

**ROSOLINA** Il sindaco Franco Vitale allarmato per il progetto: “Resteremo vigili”

# Diga sull'Adige, pericolo per il lido

Tra i problemi sottolineati nelle osservazioni la sicurezza idraulica e la risalita del cuneo salino

Elisa Salmasso

ROSOLINA - E il “no” alla diga sull'Adige arriva anche dal comune di Rosolina. Dopo aver preso visione del progetto preliminare dell'impianto che dovrebbe produrre energia elettrica da uno sbarramento sul corso dell'Adige, nel territorio di Badia Polesine, insieme ai consorzi di bonifica e alle associazioni ambientaliste, Rosolina ha presentato le proprie osservazioni. Le perplessità di un progetto da 42 milioni di euro, presentato dalla Lagarino Hydro srl, sono sulla sicurezza idraulica e sull'approvvigionamento idrico a scopo irriguo ed idropotabile futuro.

“L'innalzamento del livello del fiume - sottolinea il sindaco Franco Vitale - avrebbe evidenti ripercussioni sullo stato degli argini e una drastica riduzione della sicurezza idraulica. Ma le conseguenze sarebbero ancora più devastanti proprio nei territori a valle del fiume, poiché oltre al rischio di approvvigionamento idrico, vi è il problema del blocco del trasporto dei sedimenti di fondo, che si



■ “Lo sbarramento peggiora l'erosione alla foce del fiume”

fermerà a monte della barriera, cosa che altererà il delicato equilibrio dei fenomeni erosivi alla foce dell'Adige, con possibili danni gravissimi per la nostra area turistica”.

“Non da ultimo - secondo il primo cittadino - tale progettazione non tiene conto della risalita del cuneo salino, e nem-

meno della barriera anti-sale realizzata alla fine degli anni '90 proprio alla foce dell'Adige che funziona fin tanto che il livello di acqua dolce non scende sotto determinati valori, impedendo così la risalita del cuneo salino che comprometterebbe, soprattutto nel periodo estivo l'approvvigionamento a sco-

**Adige** La foce del secondo fiume d'Italia a Rosolina

po irriguo ed idropotabile dell'acqua”.

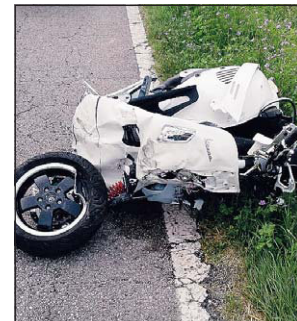
“La presentazione delle osservazioni è solo un primo e doveroso passaggio - conclude Vitale - sarà compito del comune rosolinense vigilare su tutto l'iter del procedimento in essere, affinché tale progetto non abbia seguito”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAGLIO DI PO** Auto-scooter

## Incidente mortale da accertare la dinamica

TAGLIO DI PO - Le indagini si concentreranno sulla dinamica, per poter capire esattamente le cause e quello che è successo sabato pomeriggio, nell'incidente in cui ha perso la vita Daniele Bovolenta, sessantenne di Porto Tolle, precisamente di Donzella. Lo scontro frontale tra un'auto e il suo scooter, non ha lasciato scampo all'uomo, che si trovava a bordo dello scooter. Erano le 16.25 e l'incidente è avvenuto sulla strada provinciale 38 che da Taglio di Po si dirige verso Porto Tolle, in via Veneto, all'altezza dell'Eurovo. Per cause ancora in corso di accertamento, lo scontro è avvenuto tra una Ford Fiesta di color nero, condotta da una giovane donna di 35 anni, originaria di Adria, e il mezzo che arrivava dalla parte opposta, diretto verso Porto Tolle, sul quale stava viaggiando Daniele Bovolenta, ex lavoratore dell'Enel dallo scorso anno in pensione. Uno schianto tremendo: la macchina ha fatto un salto fuori carreggiata ed è andata a finire sui campi. Dentro l'abitacolo, oltre alla donna, c'era anche la figlia. Entrambe sono state soccorse e portate all'ospedale di Adria per accertamenti. Sono state ferite, ma non sono in pericolo di vita. Nulla da fare, purtroppo, per Bovolenta, che ha perso la vita sul colpo. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Adria, oltre ai medici del suem e ai vigili del fuoco. La salma, è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale di Adria, a disposizione del sostituto procuratore Sabrina Duò, che ha già disposto l'ispezione cadaverica.



Lo scooter dopo l'incidente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAGLIO DI PO** Convenzione tra i comuni

## Ponti di barche insieme

TAGLIO DI PO - I comuni di Taglio di Po, Porto Tolle, Ariano nel Polesine e Goro hanno approvato la scorsa primavera una convenzione per la gestione congiunta dei ponti in barche lungo il Po di Gnocca e il Po di Goro, attualmente gestiti dalla “Cooperativa Pescatori Ariano” di Gorino Sullam.

“In più di trenta anni di utilizzo è la prima volta che i quattro comuni deltizi decidono di unificare la gestione dei due manufatti in modo da conseguire una conduzione più omogenea e consentire ai cittadini residente nei comuni coinvolti di poter transitare senza dover pagare il pedaggio - ricorda il sindaco di Taglio di Po, Francesco Siviero - purtroppo la difficoltà e l'unicità del nuovo affidamento hanno rallentato la tabella di marcia, impedendo di chiude-

re tutte le procedure come preventivato entro martedì prossimo: da qui la necessità di confermare per altri quattro mesi la gestione alla Cooperativa Ariano, fino al 31 ottobre”. “I quattro mesi previsti - prosegue - sono prudenziali e vanno ben oltre la reale necessità; infatti, negli accordi con la Cooperativa Ariano, è prevista la risoluzione anticipata del sodalizio nel caso in cui si arrivi al nuovo affidamento prima dei quattro mesi. La precauzione utilizzata dai Comuni coinvolti è dettata dalla particolarità dell'affidamento, mai tentato prima, e dalla necessità di realizzare un bando di gara che consideri tutte le particolarità che caratterizzano due realtà simili ma differenti tra loro”.

A. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ROSOLINA** Ogni giovedì di luglio l'iniziativa

## Il karaoke in piazza

ROSOLINA - “E' una sfida tra quartieri”, ha spiegato Fabio Porzionato, presidente di RosolinaShopping, parlando dell'iniziativa lanciata qualche giorno fa dall'associazione, che propone ai cittadini di Rosolina e paesi limitrofi serate di karaoke in piazza. Si tratterà di una manifestazione itinerante che toccherà tutte le piazze di Rosolina, gli appuntamenti sono già stati segnati per tutti i giovedì di luglio.

Si partirà giovedì prossimo a Rosolina, nel piazzale della stazione dei treni, per proseguire poi il 9 a Villaggio Norge, il 16 a Ca' Morosini e il 23 a Volto in via Borgata.

Grande finale giovedì 30 a Rosolina in viale del Popolo. Tutte le serate inizieranno alle 21, per chi volesse ancora partecipare è possibile chiamare il numero 347/5885069.

“Abbiamo pensato questa manifestazione per coinvolgere tutte le piazze di Rosolina, per vivere insieme ai cittadini l'estate rosolinense - le parole del presidente di Rosolina Shopping, Porzionato - ispirandoci ad un format molto popolare e che è tornato in auge negli ultimi mesi. Ci auguriamo che partecipino in molti a questa iniziativa”.

E. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAGLIO DI PO** Ma verrà sistemata tutta la zona arginale

## Attracco fluviale, dopo l'acquisizione dalla provincia inizieranno a breve i lavori di manutenzione

TAGLIO DI PO - Inizieranno a breve i lavori di sistemazione dell'attracco fluviale denominato “Taglio di Po”, ancorato alla riva destra del Po di Venezia all'altezza dell'area golenale posta a nord di via San Basilio. L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria per il ripristino agli usi originari nonché la sistemazione della rampa di accesso e dell'area golenale, il ripristino funzionale dell'impianto di illuminazione pubblica esistente sull'argine e la posa di un erogatore di servizi (acqua ed energia elettrica) sul pontile galleggiante. Quindi l'asfaltatura completa della rampa arginale, la realizzazione di segnaletica

orizzontale e la posa di segnaletica verticale. Il manufatto, nell'attesa che sia formalizzato il trasferimento, risulta di proprietà della provincia di Rovigo, il cui consiglio ha accolto la richiesta del comune di Taglio di Po di acquisire la proprietà. Il consiglio comunale di Taglio di Po ha accettato l'acquisizione al patrimonio. L'attracco si compone di una piattaforma galleggiante e passerella di collegamento. Alla piattaforma galleggiante si accede dalla strada arginale attraverso una scala in cemento armato con doppia rampa e corrimano centrale.

Il manufatto si trova in cattivo stato di

**Attracco Taglio di Po** La zona che verrà riquilibrata grazie ai lavori di manutenzione del comune di Taglio di Po



manutenzione a causa di un insieme di fattori, che ha portato al graduale abbandono anche da parte dei tour operator a favore dell'attracco “La Piarda”, situato un po' più

avanti, sempre sul Po di Venezia, anch'esso di proprietà del comune di Taglio di Po.

A. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA